



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	RELIGIONI E CULTURE
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA DEL SACRO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50527-Discipline Storiche e Filosofiche, Antropologiche, Geografiche, Psicologiche e Sociologiche
CODICE INSEGNAMENTO	21564
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01
DOCENTE RESPONSABILE	BUTTITTA IGNAZIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUTTITTA IGNAZIO Martedì 09:00 12:00 Previo appuntamento via mail o WhatsApp al numero 3802126523 (entro le 18 del lunedì precedente), su piattaforma Microsoft Teams stanzaRICEVIMENTO PROF. BUTTITTA

DOCENTE: Prof. IGNAZIO BUTTITTA

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali orientamenti teorici in ambito etno-antropologico e storico religioso e padronanza dei relativi concetti e metodi di ricerca
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione: a) delle conoscenze avanzate inerenti la storia degli studi antropologici sulla religione; b) di approfondite conoscenze degli strumenti teorico-metodologici e dei loro piu' recenti sviluppi; c) delle teorie e dei metodi di analisi della religiosita', del simbolismo rituale e dell'immaginario mitico-rituale con specifico riferimento ai contesti euromediterranei antichi e contemporanei.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacita' di individuare le emergenze culturali inerenti il proprio ambito disciplinare e di realizzarne compiute analisi; capacita' di organizzare e realizzare avanzate indagini sul terreno e articolati progetti di studio; capacita' di condurre e di coordinare progetti di ricerca sui fenomeni magico-religiosi. Capacita' di utilizzare con assoluta padronanza il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi di antropologia delle religioni e delle relative attivita' di ricerca.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attivita' di indagine. Essere in grado di dimostrare l'importanza dell'approccio antropologico allo studio delle religioni e di metterne in evidenza le ricadute sociali, economiche e politiche secondo appropriate e specifiche forme di esposizione.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Capacita' di individuare e consultare le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare.</p> <p>Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello, sia corsi di studio e di formazione avanzati.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La prova orale consistera' in un colloquio teso ad accertare l'assimilazione degli argomenti trattati durante il corso. La votazione sara' espressa in trentesimi e potra' essere verbalizzata dallo/a studente/essa durante le sessioni ufficiali. Il fine del colloquio e' di accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari relative alle tematiche trattate. L'esaminando/a dovra' rispondere correttamente ad almeno cinque domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo/a studente/essa abbia acquisito conoscenza e comprensione degli argomenti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali; inoltre dovra' possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia l'esame risultera' insufficiente; quanto piu, invece, l'esaminando/a sara' in grado di trovare autonomamente connessioni tra gli argomenti del corso e sia in grado di andare nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. Per superare l'esame e ottenere quindi un voto non inferiore a 18/30, lo/a studente/essa deve dimostrare un raggiungimento elementare degli obiettivi. Gli obiettivi raggiunti si considerano elementari quando l'esaminando/a dimostra di avere acquisito una conoscenza di base degli argomenti descritti nel programma, e in grado di operare minimi collegamenti fra di loro, dimostra di avere acquisito una limitata autonomia di giudizio; il suo linguaggio e' sufficiente a comunicare con gli esaminatori. Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo/a studente/essa deve invece dimostrare di aver raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi previsti. Gli obiettivi raggiunti si considerano eccellenti quando l'esaminando/a ha acquisito la piena conoscenza degli argomenti del programma, dimostra di saper applicare la conoscenza acquisita anche in contesti differenti rispetto a quelli propri dell'insegnamento, si esprime con competenza lessicale anche nell'ambito del linguaggio specifico di riferimento ed e' in grado di elaborare ed esprimere giudizi autonomi fondati sulle conoscenze acquisite.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivi del corso: fornire conoscenze avanzate sulle riflessioni antropologiche sulla religione; approfondire l'analisi dei diversi orientamenti teorici e dei relativi approcci metodologici evidenziandone le implicazioni interdisciplinari; illustrarne le applicazioni e gli esiti nell'ambito delle culture tradizionali euromediterranea con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose; approfondire le conoscenze necessarie alla conduzione di indagini etnografiche sulle credenze e sulle pratiche magico-religiose; stesura di testi descrittivi, analitici e interpretativi.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (in presenza o a distanza per emergenza sanitaria)
TESTI CONSIGLIATI	<p>1) A. Ciattini, Antropologia delle religioni, La Nuova Italia Scientifica ISBN 9788843005413</p> <p>2) W. Burkert, La creazione del sacro. Orme biologiche nell'esperienza religiosa, Adelphi ISBN 9788845918254</p> <p>3) I. Buttitta, Una è la forma molti sono i nomi. Scenari festivi tra la Sicilia e</p>

	<p>Creta, Museo Pasqualino ISBN 1280664320 4) I. Buttitta, The Past 'Interpreter'. Historical Stratifications in the Ritual Symbolism of Saint Joseph Festivals and Holy Week in Sicily. Distant World Journal, No 4 (2020): Chances and Problems of Cultural Anthropological Perspectives in Ancient Studies. http://nbn-resolving.de/urn:nbn:de:bsz:16-dwj-704496 NB. Gli/le studenti/esse Erasmus e i non frequentanti concorderanno eventuali integrazioni mettendosi in contatto con il docente. Erasmus students and non attending students are kindly requested to contact the professor for further information on course contents and readings</p>
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Gli studi di antropologia religiosa tra Ottocento e Novecento: evoluzionismo, storicismo, funzionalismo, strutturalismo. Prospettive sociologiche, fenomenologiche e neuro-biologiche
8	Credenze e pratiche rituali: magia, stregoneria e religione; poteri sovranaturali impersonali e dività personali; mito, rito, simbolo.
8	Forme, significati e funzioni delle pratiche, delle credenze e dei simbolismi magico-religiosi in ambito euro-mediterraneo e loro trasformazioni storiche; presentazione di casi di studio dal mondo antico al folklore contemporaneo.
6	Approfondimenti: Il capro espiatorio; Colpa e causalità; Dono e sacrificio; rituali di sottomissione; divinazione e ordalia